

I DESTINATARI DI QUESTO LIBRO SONO I RAGAZZI DAI 12 AI 15 ANNI

COME SI PUÒ UTILIZZARE

- 1. Per la riflessione personale.** I testi semplici e lapidari, volutamente in formato "pillola", leggermente scanzonati, sono un autentico stimolante per il cervello e il cuore.
- 2. In gruppo, per le riunioni formative.** L'animatore può servirsi di uno dei poster per innescare la discussione e il dialogo o per provocare una riflessione comune.
- 3.** Il libro può diventare **un insolito ricordo della Cresima.**
- 4.** La pagina può diventare **il manifesto** di un incontro o un ritiro.

I poster possono essere **ingranditi e personalizzati.**

SE VUOI SAPERNE DI PIÙ:



disegni di
DANIELA
COSTAMAGNA
pagg. 24
Editrice Elledici
www.elledici.org
mail@elledici.org

In vendita
nelle
Librerie
Salesiane



1. Ho l'età 2. Mi voglio bene

HO L'ETA'

A10
anni

Thomas Edison, il più prolifico inventore di tutti i tempi, organizzò il suo primo laboratorio nella cantina di casa.

A12
anni

Albert Einstein prese la decisione di dedicare la sua vita a risolvere il mistero del mondo.

A13
anni

Anna Frank cominciò a scrivere il diario.

A14
anni

Pablo Picasso dipinse alcuni dei suoi quadri più celebri.

A15
anni

Bobby Fischer di Chicago divenne il più giovane Gran Maestro Internazionale di scacchi che sia mai esistito.
Domenico Savio morì santo.

A16
anni

Louis Braille scoprì il metodo che consente ai ciechi di leggere con le mani.

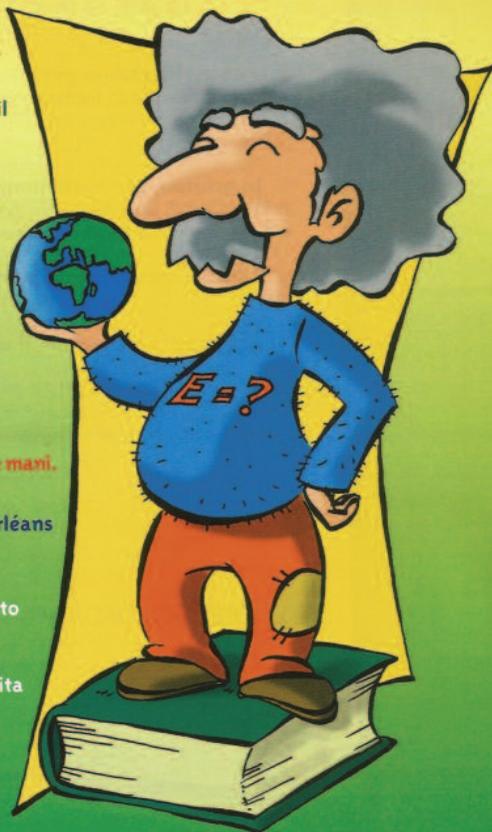
A17
anni

Santa Giovanna d'Arco liberò Orléans dagli inglesi.

A18
anni

Blaise Pascal, filosofo e scienziato francese, inventò la macchina calcolatrice.
Stanislao Kostka chiuse la sua vita da santo.

Il genio e la bontà sono di tutte le età: anche della mia!



MI VOGLIO BENE

Che importa se ho il naso a patata?
Mi faccio su una bella ghignata!

Che importa se sono cicciotella?
Rido, e la vita è bella!

Che importa se ho gli occhi a ravanello?
L'importante è che non sia imbranatello!

Che importa se sono un funghetto?
Mi muovo meglio nel mio letto!

Che importa se sono un barilotto?
Ciò che conta è non avere il cervello cotto!


Al mattino mi osservo
nello specchio e dico:
"Questo sono io. Mi piaccio!
Complimenti corpo mio!
Sei straordinario!".


Alla sera penso:
"Dio è intelligente:
non guarda come appaio,
ma come sono.
Dio guarda il cuore!".

